

COMUNITA' TERRITORIALE VAL DI FIEMME

Provincia di Trento

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno
2024

L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT. LORENZO CHELODI

Sommario

INTRODUZIONE	4
Verifiche preliminari	5
CONTO DEL BILANCIO	6
Il risultato di amministrazione	6
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024	10
Analisi della gestione dei residui	11
Gestione Finanziaria	12
Analisi degli accantonamenti	13
Analisi delle entrate e delle spese	14
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	17
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	17
CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	18
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	19
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	20
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	20
CONCLUSIONI	20

Comunità Territoriale Val di Fiemme

Organo di revisione

Verbale n. 6 del 01/04/2025

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2024

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2024, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2024 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2024 della Comunità Territoriale della Val di Fiemme che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cavalese lì 01/04/2025

L'Organo di revisione
Dott. Lorenzo Chelodi



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Chelodi dott. Lorenzo, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 9 del 06.05.2019 e rinnovato con decreto del Commissario n. 14 dd. 24.02.2022.

- ◆ ricevuta in data 06.03.2025 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2024, approvati con decreto del Presidente n. 18 dd. 05/03/2025, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Stato patrimoniale
 e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2024 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 17 del 30.08.2018 e ss.mm.;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso del 2024 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Organo deliberante	Data delibera	Numero delibera	Descrizione
Presidente	06/03/2024	21	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31.12.2023
Consiglio Sindaci	26/02/2024	8	VARIAZIONE AL DUP 2024-2026 E AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 AI SENSI DELL'ART. 175 CO. 2 DEL D.LGS. 267/2000.
Consiglio Sindaci	13/05/2024	16	VARIAZIONE AL DUP 2024-2026 E AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 AI SENSI DELL'ART. 175 CO. 2 DEL D.LGS. 267/2000.
Consiglio Sindaci	16/07/2024	19	ART. 175, COMMI 2, 8 E ART. 193 DEL D.LGS. 267/2000. VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI RELATIVAMENTE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026.
Consiglio Sindaci	30/09/2024	21	VARIAZIONE AL DUP 2024-2026 E AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 AI SENSI DELL'ART. 175 CO. 2 DEL D.LGS. 267/2000.
Consiglio Sindaci	25/11/2024	24	VARIAZIONE AL DUP 2024-2026 E AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 AI SENSI DELL'ART. 175 CO. 2 DEL D.LGS. 267/2000.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2024.



Verifiche preliminari

La Comunità Territoriale della Val di Fiemme registra una popolazione al 01.01.2024, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 20.148 abitanti, di cui 4.536 dal Comune maggiormente popoloso della valle (territorio di riferimento) che è Predazzo.

L'articolo 57, comma 2-ter, del D.L. 124/2019, convertito dalla legge 157/2019, ha novellato l'articolo 232 del TUEL ed ha previsto, per gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, la possibilità di non tenere la contabilità economico-patrimoniale, eliminando pertanto il termine temporale per l'esercizio di tale facoltà. Con decreto del Commissario n. 16 dd. 11.02.2021 l'ente si è espressamente avvalso della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale a tempo indeterminato, salvo ulteriori modifiche legislative; tuttavia, è necessario, a partire dal rendiconto 2020, allegare allo stesso una situazione patrimoniale semplificata.

La normativa provinciale, tale art. 18 della L.P. 9/2023, comma 2, prevedeva che "con regolamento sono definiti i principi che informano la disciplina della contabilità e dei bilanci delle comunità. Fino all'entrata in vigore del regolamento si applicano, ove compatibili, le norme regionali e provinciali relative alla contabilità dei comuni nonché quelle previste dagli statuti e dai regolamenti della comunità, fatto salvo per le norme relative alla contabilità economica che fino all'entrata in vigore del regolamento si applicano esclusivamente alle comunità con comuni di dimensioni demografiche superiori ai cinquemila abitanti. L'organizzazione della comunità prevede la funzione del segretario degli enti locali". Tale equiparazione era stata confermata anche con nota della Provincia Autonoma di Trento pervenuta al prot. dell'Ente n. 4850/2019, rimandando l'eventuale necessità di introdurre una disposizione normativa che espliciti tale interpretazione.

Con l'art. 61 della L.P. 9/2023 è stato in seguito soppresso l'art. 18 della L.P. 9/2023, sopra citato.

Con Disegno di legge n. 10/XVII di iniziativa giuntale, l'articolo 22 comma 2) prevede che: *"la lettera b) del comma 4 dell'articolo 61 della legge provinciale n. 9 del 2023 è abrogata con effetto dalla data di entrata in vigore della medesima legge. A decorrere dalla medesima data vige nuovamente il comma 2 dell'articolo 18 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge provinciale n. 9 del 2023".*

Il "Rendiconto 2024" comprende quindi il Conto del bilancio ed una situazione patrimoniale redatta con modalità semplificate, per i motivi sopra riportati.

L'Ente non è in dissesto e non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale.

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente partecipa al Consorzio dei Comuni Trentini.

L'Organo di revisione, nel corso del 2024, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2024 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";
- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- nel corso dell'esercizio 2024, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione in sede di applicazione dell'avanzo libero, l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel caso di applicazione nel corso del 2024 dell'avanzo accantonato e vincolato presunto sono state rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3, 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011): Di seguito il dettaglio delle componenti dell'avanzo utilizzate:

<i>quota accantonata</i>	<i>Importo € 73.600,00</i>
<i>quota vincolata ex lege</i>	<i>Importo € Zero</i>
<i>quota relativa ai vincoli formalmente attribuiti dall'Ente</i>	<i>Importo € 41.028,14</i>



quota relativa ai vincoli derivanti da trasferimenti	Importo € 300.000,00
quota relativa ai vincoli derivanti da contrazione di mutui	Importo € Zero

- l'Ente non ha in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- nel corso dell'esercizio 2024, sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio: il Consiglio ha deliberato opportuna variazione con utilizzo di avанzo libero per la salvaguardia degli equilibri di bilancio con deliberazione n. 19 dd. 16.07.2024. In particolare, le maggiori spese sono state dovute ai servizi di assistenza sociale residenziale e semi-residenziale, e per assegni di studio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 31.01.2025, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 e i conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;
- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- è stato reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;
- l'Ente ha erogato nell'anno 2024 la somma a titolo di emolumento accessorio una tantum prevista dall'art. 1, co. 330-332 della l. n. 197/2022;
- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, non ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229 (entro il 31 gennaio ovvero entro il 31 marzo 2023), la non applicabilità dello stralcio parziale automatico dei carichi di importo fino a 1000 euro previsto dall'art. 1, co. 227 e co. 228 della l. n. 197/2022;
- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, non ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229-bis della l. 197/2022, l'applicazione integrale delle disposizioni di cui all'art. 1, co. 222 della medesima legge, prevedendo lo stralcio totale dei carichi di importo fino a 1.000 euro;
- l'Ente, con riferimento ai crediti non affidati all'AdE-R, non ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 17-bis del D.L. n. 34/2023, misure dirette allo stralcio dei carichi di importo fino a 1000 euro affidati dal 1/1/2000 al 31/12/2015 e/o alla definizione agevolata dei carichi, di qualunque importo, affidati dal 1/1/2000 al 30/6/2022;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2024 è in avanzo, come pure quello al 31.12.2023;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario in quanto ricorre solamente la condizione di cui all'indicatore P2.

CONTO DEL BILANCIO

Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2024, presenta un avanzo di Euro 6.540.192,40, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				5.478.897,61 €
RISCOSSIONI	(+)	1.764.961,73 €	11.280.636,24 €	13.045.597,97 €
PAGAMENTI	(-)	1.579.048,68 €	12.431.922,01 €	14.010.970,69 €
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.513.524,89 €
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			- €



FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.513.524,89 €
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.228.326,39 €	2.766.791,33 €	3.995.117,72 €
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				- €
RESIDUI PASSIVI	(-)	44.576,65 €	1.339.193,35 €	1.383.770,00 €
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			482.973,69 €
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			101.706,52 €
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024 (A)	(=)			6.540.192,40 €

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2022	2023	2024
Risultato d'amministrazione (A)	5.589.709,54 €	5.778.053,29 €	6.540.192,40 €
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	436.870,31 €	441.548,16 €	498.154,35 €
Parte vincolata (C)	1.100.243,61 €	873.257,55 €	2.548.776,96 €
Parte destinata agli investimenti (D)	- €	717,25 €	18.366,01 €
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	4.052.595,62 €	4.462.530,33 €	3.474.895,08 €

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

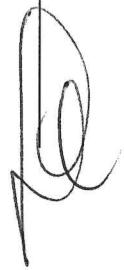
- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata		Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex legge	Trasfer.	
Copertura dei debiti fuori bilancio	- €							
Salvaguardia equilibri di bilancio	- €							
Finanziamento spese di investimento	140.705,19 €		140.705,19 €					
Finanziamento di spese correnti non permanenti	- €							
Estrazione anticipata dei prestiti	- €							
Altra modalità di utilizzo	- €							
Utilizzo parte accantonata	73.180,00 €		- €	73.180,00 €				
Utilizzo parte vincolata	425.933,23 €					- €	359.905,09 €	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	717,25 €						- €	66.028,14 €
Valore delle parti non utilizzate	5.137.517,62 €	4.321.825,14 €	55.801,99 €	- €	312.566,17 €	- €	447.324,32 €	- €
Valore monetario della parte	5.778.053,29 €	4.462.530,33 €	55.801,99 €	- €	385.746,17 €	- €	807.229,41 €	- €
								66.028,14 €
								717,25 €
								- €
								717,25 €

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art. 187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.



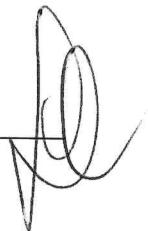
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2024
SALDO GESTIONE COMPETENZA	276.312,21 €
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	1.057.994,60 €
Fondo pluriennale vincolato di spesa	584.680,21 €
SALDO FPV	473.314,39 €
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	15.012,94 €
Minori residui attivi riaccertati (-)	82.738,39 €
Minori residui passivi riaccertati (+)	80.237,96 €
SALDO GESTIONE RESIDUI	12.512,51 €
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	276.312,21 €
SALDO FPV	473.314,39 €
SALDO GESTIONE RESIDUI	12.512,51 €
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	640.535,67 €
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	5.137.517,62 €
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	6.540.192,40 €

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2024 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE	1.292.348,52 €
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-) 11.558,59 €
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-) 556.438,26 €
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	724.351,67 €
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-) 118.647,60 €
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE	605.704,07 €
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE	97.813,75 €
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-) - €
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-) 1.656,02 €
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE	96.157,73 €
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-) - €
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE	96.157,73 €
SALDO PARTITE FINANZIARIE	- €
W1) RISULTATO DI COMPETENZA	1.390.162,27 €
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N	11.558,59 €
Risorse vincolate nel bilancio	558.094,28 €
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO	820.509,40 €
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	118.647,60 €
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO	701.861,80 €



L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 1.390.162,27
- W2 (equilibrio di bilancio): € 820.509,40
- W3 (equilibrio complessivo): € 701.861,80

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale 31/12/2024 è la seguente:

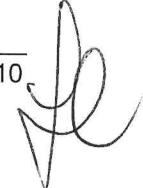
FPV	01/01/2024	31/12/2024
FPV di parte corrente	455.763,89 €	482.973,69 €
FPV di parte capitale	602.230,71 €	101.706,52 €
FPV per partite finanziarie	- €	- €

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	443.724,41 €	455.763,89 €	482.973,69 €
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	306.973,42 €	329.372,57 €	331.884,79 €
Assegni di studio L.P. 5/2006	168.611,00 €	141.193,00 €	142.827,00 €
Canoni alloggio L.P. 15/2005	138.362,42 €	185.245,53 €	189.057,79 €
Fondi PNRR progetto PIPPI		2.934,04 €	- €
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	- €	- €	- €
Trattamento accessorio personale	109.981,98 €	117.947,83 €	150.109,96 €
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	- €	- €	- €
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti (salario accessorio personale)	26.769,01 €	8.443,49 €	978,94 €
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	- €	- €	- €
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	- €	- €	- €
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	- €	- €	- €

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.



L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	177.008,70 €	602.230,71 €	101.706,52 €
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	- €	554.108,36 €	33.995,47 €
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	177.008,70 €	48.122,35 €	67.711,05 €
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	- €	- €	- €

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2024 come previsto dall'art. 228 del TUEL con decreto del Presidente n. 11 dd. 24.02.2025 munito del parere dell'Organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

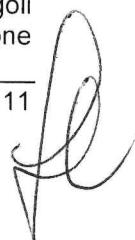
	Iniziali	Riscossi/Pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	3.061.013,57 €	1.764.961,73 €	1.228.326,39 €	- 67.725,45 €
Residui passivi	1.703.863,29 €	1.579.048,68 €	44.576,65 €	- 80.237,96 €

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	66.742,73 €	79.137,96 €
Gestione corrente vincolata	- €	1.100,00 €
Gestione in conto capitale vincolata	- €	- €
Gestione in conto capitale non vincolata	15.995,66 €	- €
Gestione servizi c/terzi	- €	- €
MINORI RESIDUI	82.738,39 €	80.237,96 €

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio. Non si verifica la fattispecie.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione



parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

	Anni precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	totale
Titolo 1	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Titolo 2	12.543,04 €	- €	9.351,08 €	- €	36.384,35 €	1.753.315,87 €	1.811.594,34 €
Titolo 3	21.829,39 €	6.353,66 €	42.173,37 €	11.580,05 €	11.522,54 €	256.327,56 €	349.786,57 €
Titolo 4	128.717,65 €	139.220,34 €	103.178,88 €	129.735,35 €	343.451,92 €	680.937,01 €	1.525.241,15 €
Titolo 5	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Titolo 6	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Titolo 7	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Titolo 9	800,00 €	28.622,41 €	146.834,00 €	15.657,92 €	40.370,44 €	76.210,89 €	308.495,66 €
TOTALE	163.890,08 €	174.196,41 €	301.537,33 €	156.973,32 €	431.729,25 €	2.766.791,33 €	3.995.117,72 €

	Anni precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	totale
Titolo 1	765,31 €	- €	5.000,00 €	14.026,84 €	17.172,35 €	1.281.737,49 €	1.318.701,99 €
Titolo 2	- €	- €	- €	- €	- €	5.192,60 €	5.192,60 €
Titolo 3	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Titolo 4	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Titolo 5	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Titolo 7	400,00 €	112,15 €	700,00 €	1.200,00 €	5.200,00 €	52.263,26 €	59.875,41 €
TOTALE	1.165,31 €	112,15 €	5.700,00 €	15.226,84 €	22.372,35 €	1.339.193,35 €	1.383.770,00 €

Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2024 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

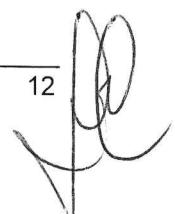
Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da conto del Tesoriere)	4.513.524,89 €
Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da scritture contabili)	4.513.524,89 €

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2024 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Le entrate la cui riscossione è affidata a soggetti terzi vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'Ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2022	2023	2024
Fondo cassa complessivo al 31.12	3.230.652,29 €	5.478.897,61 €	4.513.524,89 €
di cui cassa vincolata	- €	4.607,19 €	1.035.209,60 €



L'Ente nel corso del 2024 non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2024 è stato di euro 2.135.967,74.

Nel 2024 non è stata utilizzata anticipazione di tesoreria.

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

DESCRIZIONE VINCOLI	VINCOLI -PARTE SPESA				VINCOLI - PARTE ENTRATA				DIFERENZA
	FPV	RESIDUI PASSIVI	AVANZO VINCOLATO	TOTALE	RESIDUI ATTIVI	CASSA VINCOLATA	UTILIZZI IN TERMINI DI CASSA	TOTALE	
Vincoli derivanti da trasferimenti	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Vincoli derivanti da finanziamenti	189.057,79 €	200,64 €	968.776,96 €	1.158.035,39 €	122.825,79 €	1.035.209,60 €	- €	1.158.035,39 €	- €
Altri vincoli	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
TOTALE	189.057,79 €	200,64 €	968.776,96 €	1.158.035,39 €	122.825,79 €	1.035.209,60 €	- €	1.158.035,39 €	- €

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2024 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, non ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002 in quanto non ci sono fatture pagate dopo la scadenza, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;
- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, d.l. n. 35/2013;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha allegato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a -2,63 giorni;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 0,00.

Analisi degli accantonamenti

Fondo crediti di dubbia esigibilità

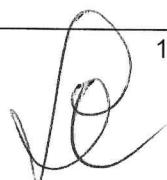
L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del d.l. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2023 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 128.614,98.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 0,00 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;



- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'iscrizione di tali crediti stralciati dal conto del bilancio in apposito elenco crediti inesigibili nell'allegato C al rendiconto;
- 4) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 0,00, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Gli organismi partecipati non hanno conseguito perdite e pertanto l'Ente non ha effettuato alcun accantonamento al fondo perdite aziende e società partecipate.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione non presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso, in quanto la Comunità Territoriale non ha nessuna causa in corso.

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari ad € 369.539,37 per il fondo trattamento fine rapporto del personale dipendente.

Fondo garanzia debiti commerciali

L'ente non ha accantonato alcun stanziamento del fondo garanzia debiti commerciali in quanto risulta in regola con i termini di pagamento delle fatture.

Analisi delle entrate e delle spese

Entrate

Si attesta che l'ente non ha autonomia finanziaria propria.

I trasferimenti correnti – di cui il 98,41% da Amministrazioni Pubbliche (€ 7.709.762,77), sono stati accertati nel rispetto delle assegnazioni e delle regole contabili di esigibilità.

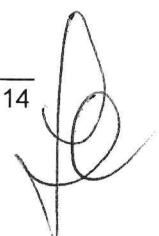
Fra le entrate extra-tributarie l'83,45% è rappresentato da entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi (€ 1.245.083,41 su € 1.492.010,75) e fra essi le poste di maggior rilevanza sono rappresentate dai proventi per il servizio di mensa scolastica (€ 199.519,38), per l'asilo nido (€ 491.712,33) e per i servizi di assistenza sociale (€ 549.743,70).

Per le tariffe si fa riferimento a quelle fissate dalla Provincia Autonoma per tutto il settore socio-assistenziale ad esclusione dei centri diurni per minori, alla deliberazione del Comitato Esecutivo n. 60/2013 e 61/2014 per il servizio mensa (fissato negli importi massimi consentiti dal sistema provinciale), ai decreti del Presidente n. 61/2023 e n. 70/2024 per i servizi di prima infanzia (nido e tagesmutter), alla deliberazione n. 67/2019 per i servizi mensa ed alle tariffe provinciali per il sistema trasporto.

Le entrate in conto capitale sono principalmente costituite da trasferimenti provinciali necessari per l'attività di edilizia privata sovvenzionata (interventi di acquisto, risanamento, ristrutturazione di edifici, su piani concessi nel passato, da ultimo nel 2016) o dai trasferimenti per la realizzazione degli interventi previsti nell'ambito degli interventi straordinari finanziati dal Consorzio dei Comuni BIM dell'Adige e delle opere previste dal "Fondo strategico territoriale".

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsioni definitive di competenza	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive di competenza %
			(B/A*100)
Titolo 1	- €	- €	-
Titolo 2	7.834.068,75 €	8.350.609,36 €	106,59 %



Titolo 3	1.489.436,55 €	1.492.010,75 €	100,17 %
Titolo 4	2.329.172,72 €	1.404.135,69 €	60,28 %
Titolo 5	- €	- €	-

Lo scostamento maggiormente significativo riguarda le entrate in conto capitale al titolo IV. Tali entrate in parte sono direttamente collegate agli impegni di spesa, pertanto, normalmente, se la spesa non viene effettuata, nemmeno l'entrata viene accertata. In altri casi, invece, è necessario reperire dei finanziamenti di entrata che probabilmente non si sono verificati nell'anno.

Spese

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.668.013,58 €	1.819.390,57 €	151.376,99 €
102	imposte e tasse a carico ente	121.658,19 €	122.099,31 €	441,12 €
103	acquisto beni e servizi	5.787.765,20 €	5.642.861,90 €	- 144.903,30 €
104	trasferimenti correnti	894.730,13 €	1.323.147,70 €	428.417,57 €
105	trasferimenti di tributi	- €	- €	- €
106	fondi perequativi	- €	- €	- €
107	interessi passivi	- €	- €	- €
108	altre spese per redditi di capitale	- €	- €	- €
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	3.775,71 €	4.018,37 €	242,66 €
110	altre spese correnti	204.236,92 €	105.093,97 €	- 99.142,95 €
TOTALE		8.680.179,73 €	9.016.611,82 €	336.432,09 €

In merito alle variazioni sopra riportate si espongono qui di seguito le motivazioni più significative degli scostamenti:

- macroaggregato 101 – redditi da lavoro dipendente:
 - maggiori spese nel 2024 per la liquidazione di arretrati al personale dipendente a seguito di entrata in vigore del nuovo contratto collettivo provinciale di lavoro: € 121.584,82, oltre ad IRAP relativa;
 - servizio socio-assistenziale: assunzione di un assistente sociale a tempo determinato per sostituzione e di n. 2 operatrici dei servizi ausiliari a tempo determinato (a seguito di cessazione di n. 1 operatrice dei servizi sociali).

Confrontato al 2019, il macroaggregato 101 non ha quindi superato il limite previsto dalla normativa:

Spese per redditi da lavoro dipendente	Anno 2019	Anno 2024 lordo	di cui arretrati e rinnovi contrattuali	Anno 2024 netto	Differenza
<i>Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>					
Segreteria generale	407.213,86 €	434.300,44 €	- 29.930,73 €	404.369,71 €	- 2.844,15 €
Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	220.878,10 €	168.031,63 €	- 9.893,94 €	158.137,69 €	- 62.740,41 €
Totale Missione 1	628.091,96 €	602.332,07 €	- 39.824,67 €	562.507,40 €	- 65.584,56 €
<i>Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>					
Urbanistica e assetto del territorio	55.966,14 €	157,52 €	- €	157,52 €	- 55.808,62 €
Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	180.840,00 €	226.795,75 €	- 15.070,81 €	211.724,94 €	30.884,94 €
Totale Missione 8	236.806,14 €	226.953,27 €	- 15.070,81 €	211.882,46 €	- 24.923,68 €
<i>Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>					
Interventi per gli anziani	286.320,92 €	337.984,20 €	- 23.651,47 €	314.332,73 €	28.011,81 €
Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	604.918,08 €	652.121,03 €	- 43.037,87 €	609.083,16 €	4.165,08 €
Totale Missione 12	891.239,00 €	990.105,23 €	- 66.689,34 €	923.415,89 €	32.176,89 €
	1.756.137,10 €	1.819.390,57 €	- 121.584,82 €	1.697.805,75 €	- 58.331,35 €

- macroaggregato 103 – acquisto di beni e servizi:
 - contratto di servizio mense scolastiche: maggiori spese per € 51.061,57;
 - servizio mensa colonia estiva: minori spese per € 10.844,78;
 - contratto di servizio asilo nido: maggiori spese per € 230.164,66;
 - sociale: anziani: assistenza domiciliare e confezionamento e trasporto pasti: maggiori spese per € 45.170,46;
 - sociale: disabili: servizi di assistenza residenziale e semi-residenziale: minori spese per € 158.023,39;
 - sociale: servizi di accompagnamento al lavoro: maggiori spese per € 29.636,18;
 - sociale: interventi di promozione sociale e prevenzione disagi sociali: maggiori spese per € 14.384,51;
 - sociale: interventi lavorativi 3.3.D: maggiori spese per € 19.735,18;
 - contratti di servizio trasporto urbano turistico: minori spese per € 62.878,15;
 - sociale: minori: servizi di assistenza residenziale e semi-residenziale: minori spese per € 326.797,79 (capitolo di spesa non più sui servizi ma sui trasferimenti correnti);
- macroaggregato 104 – trasferimenti correnti:
 - diritto allo studio: trasferimenti a istituzioni sociali private: maggiori spese per € 18.000,00;
 - sociale: rette accoglienza affido familiare: maggiori spese per € 13.200,00;
 - sociale: intervento economico straordinario: minori spese per € 15.225,36;
 - sociale: progetto abitare sociale: maggiori spese per € 13.480,00;
 - sociale: minori: centro diurno: trasferimenti correnti ad altre imprese: maggiori spese per € 391.333,33 (nuovo capitolo che prima era conglobato nei servizi);
 - contributo integrativo alloggi locati sul libero mercato LP 15/2005: maggiori spese per € 25.600,66;
 - assegni di studio: minori spese per € 23.279,00;
- macroaggregato 110 – altre spese correnti:
 - I.V.A. su trasporto urbano turistico: minori spese correnti per € 114.996,27.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

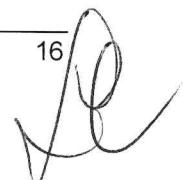
Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	- €	- €	- €
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	105.024,48 €	290.328,00 €	185.303,52 €
203	Contributi agli investimenti	2.679.233,65 €	1.659.596,59 €	- 1.019.637,06 €
204	Altri trasferimenti in conto capitale	- €	- €	- €
205	Altre spese in conto capitale	776,61 €	3.907,18 €	3.130,57 €
TOTALE		2.785.034,74 €	1.953.831,77 €	- 831.202,97 €

Per quanto riguarda gli scostamenti di parte capitale si specifica che per tali spese, essendo appunto straordinarie e molto variabili, si ritiene superfluo effettuare un'analisi degli scostamenti da un anno all'altro.

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
5.757.664,01 €	3.078.389,07 €	€ 1.953.831,77 (impegni c/competenza) + € 101.706,52 - (FPV) = 2.055.538,29	1.022.850,78 €	33,23%

L'Organo di revisione ha verificato che:



- nel rendiconto 2024 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fondi di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto nel corso del 2024 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente non ha in corso mutui o indebitamenti di alcun tipo, né contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato, né contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

L'Ente non ha fatto operazioni di indebitamento per cui risulta rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL e non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Non sono state attivate anticipazioni di cassa nel corso del 2024.

L'ente non ha in corso al 31/12/2024 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato.

Concessione di garanzie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fideiussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati (vedasi comunicazione prot. 609 di data 23/01/2025).

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Società	Credito dell'Ente v/società	Debito della società v/Ente	Differenza	Debito dell'Ente v/società	Credito della società v/Ente	Differenza
Consorzio dei comuni trentini scarl	2.778,00 €	2.778,00 €	- €	- €	- €	- €
Fiemme Servizi	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Trentino Digitale			- €	- €	- €	- €
Trentino Riscossioni	827,17 €	827,17 €	- €	44,40 €	44,40 €	- €
Trentino Trasporti	- €	- €	- €	- €	- €	- €

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma 6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

L'Ente con comunicazione di data 28.02.2025 a firma del Responsabile del Servizio Finanziario (prot. n. 1830/2025) ha dichiarato di non aver avuto alcun rapporto commerciale con le società a partecipazione indiretta.

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.



Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 16.12.2024 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrono i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione. La situazione ha evidenziato in particolare che:

- nel corso del 2023 la partecipata Trentino Digitale spa ha effettuato un aumento di capitale sociale mediante un sovrapprezzo azioni proporzionalmente al numero delle azioni possedute da ogni Socio. Pertanto, ancorché il numero ed il valore delle azioni possedute dalla Comunità territoriale della Val di Fiemme sia rimasto invariato, la percentuale di partecipazione societaria dell'Ente si riduce passando dal 0,2139% al 0,1722%;
- nel mese di dicembre 2023 si è tenuta la fusione fra la Cassa rurale di Trento, Lavis, Mezzocorona, Valle di Cembra s.c. con la Cassa rurale Novella e Alta Anaunia. Nasce così, dal 01.01.2024, un nuovo soggetto nell'ambito del credito cooperativo regionale, che prende il nome di Banca per il Trentino Alto Adige s.c..

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2024 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, ha aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2024.

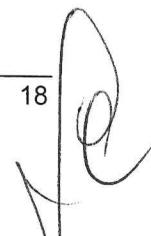
Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2024 come da tabella:

Inventario di settore	Ultima data di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	31.12.2024
Immobilizzazioni materiali di cui:	31.12.2024
- <i>inventario dei beni immobili</i>	31.12.2024
- <i>inventario dei beni mobili</i>	31.12.2024
Immobilizzazioni finanziarie	31.12.2024
Rimanenze	31.12.2024

La situazione patrimoniale dell'Ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2024	2023	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	- €	- €	- €
B) IMMOBILIZZAZIONI	3.192.425,22 €	3.113.485,85 €	78.939,37 €
C) ATTIVO CIRCOLANTE	8.380.027,63 €	8.484.109,19 €	- 104.081,56 €
D) RATEI E RISCONTI	- €	- €	- €
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	11.572.452,85 €	11.597.595,04 €	- 25.142,19 €
A) PATRIMONIO NETTO	9.819.143,48 €	9.507.985,58 €	311.157,90 €
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	- €	- €	- €
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	369.539,37 €	385.746,17 €	- 16.206,80 €
D) DEBITI	1.383.770,00 €	1.703.863,29 €	- 320.093,29 €
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	- €	- €	- €
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	11.572.452,85 €	11.597.595,04 €	- 25.142,19 €
TOTALE CONTI D'ORDINE	- €	- €	- €

Ai fini della redazione l'Ente ha utilizzato il file xls messo a disposizione da Arconet.



I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale	+	3.866.502,74 €
Fondo svalutazione crediti	+	128.614,98 €
Saldo Credito IVA al 31/12	-	
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali	+	
Crediti stralcianti dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	
Altri crediti non correlati a residui	-	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+	
RESIDUI ATTIVI	=	
		3.995.117,72 €

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti	+	1.383.770,00 €
Debiti da finanziamento	-	
Saldo IVA (se a debito)	-	
Residui Titolo IV + interessi mutui	+	
Residui titolo V anticipazioni	+	
Impegni pluriennali titolo III e IV*	-	
altri residui non connessi a debiti	+	
RESIDUI PASSIVI	=	
		1.383.770,00 €

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

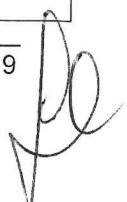
VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	
	Riserve	
Allb	da capitale	
Allc	da permessi di costruire	
Alld	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.	
Alle	altre riserve indisponibili	
Allf	altre riserve disponibili	
AllI	Risultato economico dell'esercizio	
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	856.251,06 €
AV	Riserve negative per beni indisponibili	
TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		856.251,06 €

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato le risorse PNRR-PNC in base alle indicazioni di cui alla FAQ n.48 di Arconet nonché ha correttamente perimetrato i capitoli di entrata e di spesa secondo le indicazioni del D.M. MEF 11 ottobre 2021.

In particolare, nel rendiconto 2024 risulta quanto segue:

PROGETTI			ANNI PRECEDENTI		2024				
CUP	DESCRIZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO FINANZIATO	ACC.TI AP	IMPEGNI AP	ACC.TI	IMPEGNI	FPV	ACC.TI E IMPEGNI REIMPUTATI	AVANZO VINCOLATO
C44H22000450006	Progetto "PIPPI" - strutture semi-residenziali di carattere educativo-assistenziale per minori	63.450,00 €	6.345,00 €	3.410,96 €	20.034,35 €	22.968,39 €	- €	2.620,65 €	- €



C44H22000470006	Rafforzamento dei servizi domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione	24.000,00 €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
C44H22000460006	Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione burn out	26.445,00 €	3.554,15 €	3.554,15 €	2.400,00 €	- €	- €	- €	2.400,00 €	
TOTALE		113.895,00 €	9.899,15 €	6.965,11 €	22.434,35 €	22.968,39 €	- €	2.620,65 €	2.400,00 €	

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2024 è allineata con quanto rendicontato alla PAT.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da:

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi;
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

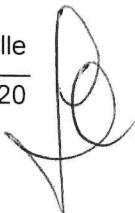
In conclusione, il revisore espone le seguenti considerazioni:

- durante l'esercizio non sono state rilevate gravi irregolarità contabili o finanziarie, o inadempienze, e si conferma l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- i risultati finanziari dell'ente sono esposti nella relazione e rispecchiano una gestione prudente delle risorse a disposizione; l'avanzo di amministrazione accertato consentirebbe il finanziamento di opere necessarie e urgenti per la collettività senza intaccare gli equilibri di bilancio, salvo che la possibilità di applicazione al bilancio è fortemente limitata dal rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- a livello di risultati di gestione si segnala che gli uffici hanno opportunamente eliminato delle somme a residuo, sia in entrata che in uscita, relative ad opere pubbliche concluse o mai iniziata;
- in merito alla gestione dei servizi pubblici a rilevanza economica si attesta il raggiungimento del pareggio finanziario della gestione;
- in merito alla gestione delle risorse umane, la situazione è stabile; si raccomanda l'amministrazione di lavorare e intermedicare, in modo da mantenere quel clima di serenità raggiunto, necessario ad un lavoro efficiente ed efficace;
- si conferma l'attendibilità e la veridicità del rendiconto, nonché l'utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- per quanto riguarda l'adeguatezza del sistema contabile, lo stesso è sicuramente adeguato alle esigenze della gestione;
- l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2024 come previsto dall'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 23.06.2011 n.118, dando adeguata motivazione.

Dalle verifiche effettuate non sono emerse attività o passività potenziali da segnalare.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle



risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2024.

Cavalese, li 1 aprile 2025


L'organo di revisione
Dott. Lorenzo Chelodi